



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Il Presidente

DECRETO N. 1/2026

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992, recante: “*Riordino della disciplina in materia sanitariaa norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- il D.Lgs. n. 106 del 28/06/2012, recante: “*Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183*” ed in particolare il capo II, recante: “*Riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali*”;
- la L.R. 21 novembre 2014, n. 41: “*Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"* e s.m.i ed, in particolare, l'articolo 8 secondo cui “*Il Consiglio di Amministrazione, che dura in carica quattro anni, è composto da tre membri, muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente ed aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti, di cui uno designato dal Ministro della Salute, uno designato dalla Regione Abruzzo ed uno designato dalla Regione Molise. Il Consiglio di Amministrazione è nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo, a seguito della designazione del Ministro della Salute e delle nomine dei consigli regionali, di concerto con la Regione Molise*”;

VISTO l'avviso pubblicato sul BURAT n. 41 del 12 febbraio 2025 il cui termine per la presentazione delle candidature ai fini della designazione di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “*G. Caporale*” è stato fissato al 04/03/2025;

DATO ATTO che allo spirare di detto termine il Servizio Affari Istituzionali:

- con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 33 del 20 marzo 2025, ha proceduto alla conclusione dell'istruttoria ritenendo ammissibili n° 4 candidature rispetto alle n° 5 pervenute;
- in pari data, con nota prot. 2831, le medesime candidature, unitamente ad un documento istruttorio riepilogativo degli esiti dell'istruttoria condotta, sono state trasmesse al Presidente del Consiglio, ai Capigruppo consiliari, nonché al Servizio Affari Assembleari e Commissioni, per gli adempimenti consequenziali;

DATO ATTO la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione tenutasi in data 22 luglio 2025, con decisione unanime, ha disposto la pubblicazione di un nuovo avviso, al fine di potere effettuare la designazione su una più ampia platea di idonei in considerazione del numero esiguo delle

candidature pervenute;

TENUTO CONTO che:

- il comunicato di riapertura dei termini dell'Avviso sopra richiamato è stato pubblicato sul BURAT speciale n. 183 del 30 luglio 2025 e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale e che per la presentazione delle candidature è stato assegnato un termine di gg. 60;

- in data 29 settembre 2025 è spirato il termine sopra indicato;

CONSIDERATO che il Servizio Affari Istituzionali, allo spirare del suddetto termine, a conclusione dell'istruttoria condotta, con le determinazioni n° APL/AIE/114 del 18/11/2025 e n° APL/AIE n. 125 del 19 dicembre 2025, ha ritenuto ammissibili n° 12 candidature rispetto alle n° 13 pervenute;

DATO ATTO che la decisione di riapertura dei termini dell'Avviso della Conferenza dei Capigruppo e il relativo provvedimento disposto dal Servizio Affari istituzionali e europei, sono stati oggetto di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tar Abruzzo, con richiesta di sospensiva, conclusasi con il rigetto della stessa in data 05/11/2025;

DATO ATTO che nell'ordinanza di rigetto della richiesta sospensiva, detto organo giurisdizionale ha inteso sottolineare che: *“all'esito del bilanciamento degli interessi coinvolti nella presente fattispecie, il Collegio ritiene di dover privilegiare l'interesse pubblico alla sollecita nomina del consiglio di amministrazione di un ente pubblico, mediante la designazione dell'unico componente mancante, anche in considerazione dell'avvenuto decorso del nuovo termine fissato per la presentazione delle candidature”*;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 258/2026 del 13/1/2026 il Servizio Affari assembleari ha comunicato che:

- la Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 29/12/2025 ha confermato la delega in capo al Presidente del Consiglio ai fini della designazione in parola, già autorizzata in data 27/03/2025, ai sensi del comma 3 dell'art. 142 del Regolamento;

- in tale sede il Presidente ha indicato la dott.ssa Arianna Fasulo quale designata, su proposta motivata dei componenti della maggioranza, a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “*G. Caporale*”;

- il Presidente, nel corso della seduta del Consiglio regionale, tenutasi in pari data, ha provveduto a rendere edotti tutti i consiglieri di non aver ricevuto nessuna opposizione da parte dei colleghi dell'opposizione a procedere con detta designazione;

DATO ATTO che, all'esito dell'esame comparativo dei curricula presentati, l'individuazione della professionista sopra citata rappresenta la scelta più conforme all'indirizzo politico-amministrativo del Consiglio regionale, tenuto conto delle competenze professionali e dell'esperienza maturata in ambiti coerenti con le funzioni attribuite al Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

VISTA la nota prot. n. 271 del 13/1/2026 con cui la dott.ssa Arianna Fasulo ha accettato l'incarico e ha reso la dichiarazione in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari istituzionali e europei ha effettuato i relativi controlli sulla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, provvedendo all'acquisizione del certificato del Casellario giudiziale e dei Carichi Pendenti, ed alla consultazione della Banca dati dell'“Anagrafe degli amministratori locali e regionali” presso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, trasmettendo il relativo esito al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. n. 279 del 13/1/2026, ai sensi e per gli effetti del punto

5 del “*Disciplinare inherente il regime delle dichiarazioni sull’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità*”, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019; - il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. n. 310 del 14/1/2026 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi, l’istruttoria condotta relativamente alla dichiarazione resa;

RAVVISTA la necessità di dover provvedere alla designazione di un componente il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “*G. Caporale*”;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di designare, ai sensi dell’articolo 8 della L.R. n. 41/2014 e s.m.i., la dott.ssa Arianna Fasulo quale componente del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “*G. Caporale*”;

2. di disporre che la dott.ssa Arianna Fasulo è tenuta a certificare, con cadenza annuale, entro il 30 marzo, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità, relativamente alle cause previste dal D.Lgs 39/2013, all’Istituto presso cui ricopre il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale;

3. di dare atto che:

- la dichiarazione resa dal designato ai sensi del D.Lgs 39/2013 è allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell’art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell’U.P. n. 36/2019;
- l’incarico decorre dalla data di adozione del decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale;

4. di disporre la notifica del presente decreto al designato;

5. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale ai fini della nomina di competenza;

6. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L’Aquila, li 14/01/2026

IL PRESIDENTE
Lorenzo Sospiri